



COMUNE DI LONGI

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 Reg. DEL 31 LUGLIO 2026

OGGETTO: Approvazione schema di regolamento per modalità di svolgimento sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni in modalità telematica o mista.

L'anno DUEMILAVENTISEI, il giorno TRENTUNO del mese di LUGLIO, alle ore 18,00 e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di PROSECUZIONE, disciplinata dal comma 1 dall'articolo 30 della legge regionale 06.03.1986, n. 9, esteso ai Comuni dall'articolo 58 della stessa legge, in sessione ordinaria [x], prevista dall'articolo 31 Legge n. 142/90, recepito dalla legge regionale n. 48/91, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'articolo 48 dell'O.EE.LL., risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI COMUNALI	P	A	CONSIGLIERI COMUNALI	P	A
1. CONTI NIBALI Valentina – PRES. C.C.	x		6. PIDALA' Ambra		x
2. SUTERA Concettina	x		7. PROTOPAPA Giuseppe	x	
3. FABIO Calogero	x		8. FABIO Antonino		x
4. RUSSO Chiara	x		9. CARCIONE Salvatore	x	
5. CARCIONE Giuseppe – V/PRES. C.C.	x		10. FABIO Salvatore	x	

ASSEGNATI: N. 10

IN CARICA: N. 10

PRESENTI: N. 8

ASSENTI: N. 2

Risultato legale il numero degli intervenuti, ai sensi del vigente Regolamento e dello Statuto Comunale, la Dott.ssa Conti Nibali Valentina dichiara aperta la seduta ed assume la Presidenza.

- Assume le funzioni di Segretario della seduta il Segretario Comunale Dott. Carmelo Verzi.
- Partecipa il Vice Sindaco Dott. Alessandro Lazzara.
- Risultano presenti in aula la Responsabile dell'Area Economico Finanziaria Rag. Lidia Zingales e la Responsabile dell'Area Affari Generali - Servizi alla Persona Dott.ssa Maria Lazzara.

La seduta è pubblica.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Dà lettura della proposta avente a oggetto **“Approvazione schema di regolamento per modalità di svolgimento sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni in modalità telematica o mista”** e chiede se qualcuno dei Consiglieri vuole intervenire.

Chiede la parola il Consigliere Fabio Salvatore, il quale dichiara di esprimere voto contrario sulla proposta, in quanto prima dovevano essere predisposte le modalità attuative e individuati gli accorgimenti necessari.

Il Segretario Comunale osserva che i Regolamenti Comunali hanno natura normativa generale, spettando poi agli uffici dare concreta attuazione alla disciplina contenuta nelle norme regolamentari, nel rispetto dei principi e delle prescrizioni in esso dettate.

Chiede di intervenire il Consigliere Fabio Calogero, il quale evidenzia che il regolamento comporterà delle spese che avrebbero potuto essere destinati ad altri scopi più urgenti tra cui l'abbattimento delle barriere architettoniche della Sala Consiliare o per l'installazione di impianti di climatizzazione. Dichiara il suo voto contrario perché non ritiene congruo mettere le mani in tasca ai cittadini per questo motivo.

Prende la parola il Vice Sindaco, dott. Alessandro Lazzara, il quale dichiara di ritenere importante che sia data la possibilità anche ai Consiglieri Comunali che lavorano l'opportunità di partecipare anche on line, onorando il mandato ricevuto dagli elettori.

Conclusa la discussione si passa alla votazione, per alzata di mano.

Con voti 5 favorevoli, 3 contrari (Fabio Calogero, Carcione Salvatore e Fabio Salvatore)

IL CONSIGLIO

Vista la proposta sopra riportata avente ad oggetto **“Approvazione schema di regolamento per modalità di svolgimento sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni in modalità telematica o mista”**, corredata dai prescritti pareri espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30 e dell'articolo 49 del T.U.EE.LL. n. 267/2000 e s.m.i.;

- Ritenuto di dover approvare la proposta, così come formulata.
- Visto l'esito della superiore votazione;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto l'O.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana:

DELIBERA

Di approvare la proposta avente ad oggetto **“Approvazione schema di regolamento per modalità di svolgimento sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni in modalità telematica o mista”**.

La seduta è chiusa alle ore 18,26.



COMUNE DI LONGI

Città Metropolitana di Messina

AREA AFFARI GENERALI – SERVIZI ALLA PERSONA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

PROPOSTA REGISTRO AREA AFFARI
GENERALI – SERVIZI ALLA PERSONA

N° 08 /2026

Del

24/07/2026

PROPOSTA REGISTRO

GENERALE N° 19 /2026

Del

24/07/2026

OGGETTO: Approvazione schema di regolamento per modalità di svolgimento sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni in modalità telematica o mista.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Premesso che con delibera di Consiglio Comunale n.15 del 13 agosto 2014, successivamente modificato con delibera di Consiglio Comunale n.42 del 10 novembre 2017, è stato approvato il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari Permanenti;

Visto l'articolo 73, comma 1 del D.L. n.18/2020, secondo cui *“Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, i Consigli dei Comuni, delle Province e delle Città Metropolitane e le Giunte Comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal Presidente del Consiglio, ove previsto, o dal Sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente”;*

Verificati l'utilità e il buon esito dell'esperienza in applicazione della predetta disposizione;

Considerato:

- **che** gli Enti Locali, nell'ambito della propria potestà regolamentare, possono disciplinare lo svolgimento delle proprie riunioni in videoconferenza o in modalità mista, purché provvedano alla necessaria adozione di un apposito regolamento;

- **che** in tale senso è il parere reso dall'Avvocatura Generale dello Stato nella circolare n. 33/2022, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno, a seguito di diversi quesiti da parte di Enti Locali in merito alla possibilità di continuare ad avvalersi delle modalità di riunioni in videoconferenza per gli organi collegiali, all'indomani della fine dello stato di emergenza;
- **che** l'art. 73 del D.L. 18/2022, convertito con modificazioni dalla L. 27/2020, aveva, infatti, disposto, al fine di contrastare la diffusione del virus Covid-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza, per i consigli dei Comuni, delle Province e delle Città Metropolitane e le Giunte Comunali sprovviste di regolamento per lo svolgimento delle sedute in videoconferenza, la possibilità di riunirsi secondo tali modalità e, comunque, nel rispetto di criteri quali trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del Consiglio;
- che l'Avvocatura Generale dello Stato, in considerazione della cessazione dello stato di emergenza disposto per lo scorso 1 aprile 2022, per il quale non ha trovato applicazione la norma sopracitata, dal momento che non è stata disposta nessuna proroga a riguardo, ha evidenziato che l'inciso "*che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza*", di cui all'art. 73 sopracitato, "*convince sulla possibilità di adozione di un regolamento in tal senso*". La possibilità, infatti, di utilizzare tale modalità di riunione in assenza di regolamento era giustificata solo dalla disciplina emergenziale ora non più in vigore;
- che sempre l'Avvocatura Generale ricorda, tra l'altro, che, anche il Codice dell'Amministrazione Digitale (c.d. CAD), di cui D. Lgs. 82/2005, prevede che le PA, nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzino le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficacia, efficienza, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione;

Rilevata, dunque, la necessità di valorizzare la positiva esperienza delle sedute del Consiglio Comunale in modalità videoconferenza, regolamentando in modo permanente detta modalità;

Ritenuto, pertanto, di approvare un apposito Regolamento che vada ad integrare quello di carattere generale già approvato dal Consiglio comunale con delibera n.15/2014 così come successivamente modificato ed integrato con delibera n.42/2017;

Visti:

- lo Statuto Comunale;
- il D. Lgs. n. 267/2000;

Con l'assistenza del Segretario comunale ai sensi dell'art. 97 TUEL;
per le ragioni in fatto ed in diritto sopra esposte

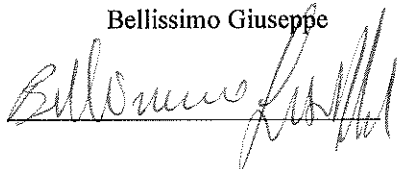
PROPONE

1. **Di approvare** lo schema di regolamento, per lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni in modalità telematica, composto da n. tredici articoli nel testo allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.
2. **Di dare atto che** l'approvato regolamento entrerà in vigore come da disciplina applicabile.

3. Di pubblicare il presente provvedimento:

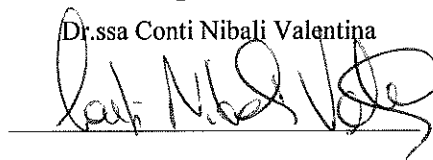
- all'Albo pretorio on line dell'Ente per quindici giorni consecutivi;
- permanentemente nell'apposita sezione "provvedimenti" del sito istituzionale dell'Ente, pena la nullità dell'atto stesso (L. R. n. 22/2008 – art.18, come modificata dalla L.R. n. 13/2022 – art.12, comma 24);
- sul sito del Comune nella sezione "*Amministrazione Trasparente*"- sottosezione di primo livello "*Provvedimenti*" e "*Disposizioni Generali*" – sottosezione di secondo livello "*Provvedimenti organi indirizzo politico*" e "*Atti Generali*", in ottemperanza a quanto disposto dal D. Lgs. n.33/2013 recante disposizioni in materia di trasparenza nelle pubbliche Amministrazioni.

Il Responsabile dell'Ufficio
Autonomo per il Consiglio Comunale
Bellissimo Giuseppe



Il Presidente del
Consiglio Comunale

Dr.ssa Conti Nibali Valentina





COMUNE DI LONGI

Città Metropolitana di Messina

**SCHEMA DI REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO
IN MODALITA' TELEMATICA O MISTA
DEL
CONSIGLIO COMUNALE E DEGLI ALTRI ORGANISMI CONSILIARI**

**Approvato con delibera di Consiglio
Comunale n. _____ del _____**

INDICE

Art. 1 - Oggetto

Art. 2 - Principi e criteri

Art. 3 - Requisiti tecnici

Art. 4 - Partecipazione alle sedute

Art. 5 - Accertamento del numero legale

Art. 6 - Svolgimento delle sedute

Art. 7 - Votazioni

Art. 8 – Protezione dei dati personali

Art. 9 - Norme finali

SCHEMA DI REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO IN MODALITA' TELEMATICA O MISTA DEL CONSIGLIO COMUNALE E DEGLI ALTRI ORGANISMI CONSILIARI

Art. 1

Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale che si tengono mediante videoconferenza da remoto, o in modalità "mista", in ossequio ai principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa ex art. 1 comma 1 della legge 241/1990 e ss.mm.ii. nonché al comma 6 dell'articolo 117 della Costituzione, come novellato dalla legge costituzionale 3/2001, che attribuisce ai Comuni potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite, al comma 3 dell'articolo 38 del D.Lgs.267/2000 il quale statuisce che il consiglio, organo elettivo, sia dotato di "autonomia funzionale e organizzativa" e all' Art. 12 del D. Lgs 82/2005 " Codice dell' amministrazione digitale "rubricato " Norme generali per l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa".
2. Le norme del presente regolamento si applicano anche alle sedute degli altri organismi consiliari di cui al vigente Statuto comunale, in quanto compatibili.

Art. 2

Principi e criteri

1. Il presente Regolamento è ispirato ai principi di cui all'articolo 38 del TUEL n° 267 del 2000:
 - a) pubblicità: le sedute del Consiglio sono pubbliche. Fanno eccezione le sedute che hanno carattere riservato secondo il Regolamento generale di funzionamento del Consiglio.
 - b) trasparenza: si realizza mediante la completa accessibilità dei documenti relativi agli argomenti da trattare, nei medesimi termini previsti per le sedute in presenza, e mediante la preventiva informazione ai Consiglieri comunali contenuta nell'avviso di convocazione.
 - c) tracciabilità: è garantita la verbalizzazione delle riunioni e la conservazione nel tempo dei relativi verbali in qualunque formato essi siano redatti.

Art. 3

Requisiti tecnici

1. La partecipazione a distanza alle sedute del Consiglio Comunale presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a consentire il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti.
2. Gli strumenti telematici da utilizzare devono consentire a tutti i partecipanti alla seduta la possibilità di:
 - a) intervenire alla riunione secondo le modalità e le tempistiche previste dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;
 - b) esprimere le dichiarazioni di voto ed esprimere il voto secondo le previsioni del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.
 - c) sono considerate tecnologie idonee: piattaforme digitali, videoconferenza, conference call, a condizione che tutti i partecipanti possano essere anche visivamente identificati.
3. La piattaforma telematica utilizzata deve garantire il rispetto delle seguenti condizioni:
 - a) la verifica della identità dei soggetti che intervengono in videoconferenza;

- b) la possibilità a tutti i componenti dell'organo collegiale di partecipare alla discussione e alla votazione su ogni argomento;
 - c) la reciproca percezione audiovisiva degli interventi e dichiarazioni da parte di tutti i componenti, in modo da consentire un collegamento simultaneo su un piano di parità del dibattito;
 - d) la visione e condivisione tra i partecipanti della documentazione relativa agli argomenti in discussione;
 - e) la constatazione e proclamazione dei risultati della votazione;
 - f) la completezza del verbale sulla base di quanto discusso e deliberato;
 - g) la sicurezza dei dati e delle informazioni;
 - h) la tracciabilità mediante verbalizzazione delle riunioni
4. La piattaforma deve garantire che il Segretario Generale abbia sempre la completa visione e percezione dell'andamento della seduta e di quanto viene deliberato.

Art. 4

Partecipazione alle sedute

1. La partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale è consentita con modalità telematica, prevedendosi la possibilità che uno, più o tutti i componenti l'organo partecipino anche a distanza, da luoghi diversi dalla sede dell'incontro fissato nella convocazione.
2. E' esclusa la partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale in modalità telematica nei casi in cui per l'approvazione degli atti è richiesta la votazione con scrutinio segreto.
3. Ciascun Consigliere od altro soggetto chiamato a partecipare od intervenire alle riunioni telematiche del Consiglio è personalmente responsabile dell'utilizzo non corretto, anche da parte di terzi, del proprio account di accesso al sistema di audio/videoconferenza (piattaforma) e dell'utilizzo improprio del microfono, della telecamera e di ogni altro dispositivo di connessione telematica impiegato, anche se attivato in via accidentale.

Art. 5

Accertamento del numero legale

1. All'inizio della seduta è accertata da parte del Segretario Generale, mediante riscontro a video ed appello nominale, l'identità dei Consiglieri e la presenza del numero legale. I partecipanti, pertanto, dovranno rispondere all'appello per chiamata nominale attivando videocamera e microfono per consentire la propria identificazione.
2. Tale modalità di identificazione potrà essere ripetuta ogni qualvolta se ne ravvisi l'esigenza, compresa la richiesta di verifica del numero legale durante la seduta.
3. Ai fini della determinazione del numero legale sono considerati presenti sia i Consiglieri presenti in aula che quelli collegati da remoto.

Art. 6

Svolgimento delle sedute

1. Le sedute del Consiglio Comunale in videoconferenza o in modalità mista si intendono svolte in una sala della sede Istituzionale dell'Ente.

2. Le sedute del Consiglio comunale possono svolgersi anche in forma mista con la simultanea e contestuale partecipazione sia in presenza fisica, negli ambienti a tal fine dedicati, che mediante collegamento alla piattaforma informatica. In questo caso occorre dare atto della contestualità della partecipazione tra i Consiglieri presenti e quelli che intervengono da remoto, per l'intera durata della seduta, evidenziando a verbale eventuali assenze e relative conseguenze sullo svolgimento dei lavori dell'Assemblea.
3. I lavori dell'assemblea sono regolati secondo le prescrizioni del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.
4. Nel caso in cui, durante una votazione, si manifestino dei problemi di connessione e non sia possibile ripristinare il collegamento video in tempi brevi, la seduta viene sospesa per un tempo stabilito dal Presidente. Alla scadenza, in caso di impossibilità a ripristinare integralmente la connessione, il Presidente può: a) riaprire la votazione dopo avere ricalcolato il quorum di validità della seduta e della conseguente votazione, fermo restando che i Consiglieri collegati ma impossibilitati a partecipare sono considerati assenti giustificati; b) rimandare l'esito della votazione.

Art. 7 **Votazioni**

1. Ultimato l'esame dell'argomento all'ordine del giorno, il Presidente del Consiglio pone in votazione lo stesso.
2. I Consiglieri che partecipano da remoto rispondono attivando la videocamera e il microfono ed esprimendo il proprio voto favorevole, contrario o di astensione.

Art. 8 **Protezione dei dati personali**

1. Le riprese audio/video in corso di seduta possono riguardare esclusivamente il Presidente del Consiglio, i componenti del Consiglio Comunale, i dipendenti dell'Ente e gli altri soggetti che partecipano alle sedute del Consiglio ed in particolare coloro che propongono o intervengono sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno nel corso della seduta.
2. Il componente che partecipa da remoto ha cura di utilizzare il proprio microfono e la videocamera in modo che non siano ripresi altri soggetti ed è personalmente responsabile del loro corretto utilizzo, anche se attivati in via accidentale.

Art. 9 **Norme finali**

1. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente atto, è fatto espresso rinvio al Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C., RESI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 2000, N. 30 E DELL'ART. 49 DEL T.U.EE.LL. N. 267/2000 E SS.MM.II.

Si esprime parere FAVOEVOL, in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA

Longi 24.07.2026

LA RESPONSABILE DELL'AREA
AFFARI GENERALI - SERVIZI ALLA PERSONA
(Dr.ssa Lazzara Maria)



Maria Lazzara

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

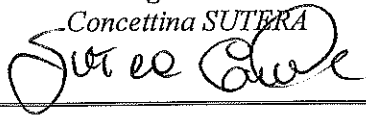
N. 23 DEL 31.07.2026

DALLE ORE 18,00 - ALLE ORE 18,26 .

Letto, approvato e sottoscritto

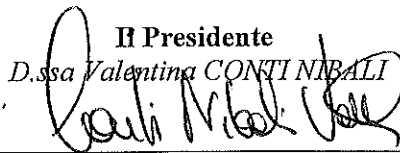
Il Consigliere Anziano

Concettina SUTERA



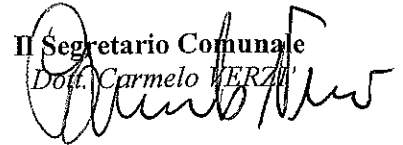
Il Presidente

D.ssa Valentina CONTINIBALI



Il Segretario Comunale

Dott. Carmelo VERZI



PUBBLICAZIONE DEL PROVVEDIMENTO

Il sottoscritto Segretario Comunale dispone che la presente deliberazione del Consiglio Comunale sarà pubblicata all'Albo *on line* del sito istituzionale dell'Ente per 15 giorni consecutivi, a far data dal 05.08.2026

Longi, li 31.07.2026

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Carmelo VERZI



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

☐ La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12, comma 1, Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44, in quanto decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo On-line del sito istituzionale dell'Ente.

Longi, _____ Il Segretario Comunale Dott. Carmelo VERZI' _____

☐ La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della Legge Regionale 3.12.1991, n. 44.

Longi, _____ Il Segretario Comunale Dott. Carmelo VERZI' _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del responsabile delle Pubblicazioni,

CERTIFICA

che la presente deliberazione – ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L.R. n. 44/1991 – è stata pubblicata all'Albo *on line* del sito istituzionale dell'Ente per 15 giorni consecutivi, dal _____ al _____, e che non sono stati presentati reclami o osservazioni.

Longi, li _____

Il Resp.le delle Pubblicazioni

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Carmelo VERZI'

